



COMUNE DI LUSIANA CONCO

Sede di Conco: Viale Marco Poli, 2 - 36046 Lusiana Conco (VI) - tel. 0424/700301
Sede di Lusiana: Piazza IV Novembre, 1 - 36046 Lusiana Conco (VI) - tel. 0424.406009
comune.lusianaconco.vi@pecveneto.it
www.comune.lusianaconco.vi.it
C.F.-P.I. 04203480241



COPIA

AREA LAVORI PUBBLICI
Ufficio: LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

DETERMINAZIONE N. 242 **del 17-05-2023**

Reg. Settore 96

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ARCH. STEFANO TESSAROLO RELATIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA', REDAZIONE DEL C.R.E.CIG 976078783D CUP B58C22000000006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - LINEA D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHİ STORICI. PROGETTO TITOLATO "LUSIANA CONCO: IL BALCONE DELL'ALTOPIANO". LINEA DI AZIONE: REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI. INTERVENTO 1.2 VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE EX CINEMA COMUNALE DI LUSIANA.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DELL'AREA

TENUTO CONTO:

- del decreto sindacale n. 1 del 04.01.2023 con il quale sono state conferite al sottoscritto le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Lusiana Conco;
- della deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 04.01.2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) anni 2023 – 2025 e il bilancio di previsione anni 2023 - 2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2023 con la quale con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e sono state assegnate le dotazioni finanziarie ai Responsabili di Area;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000 *“Testo unico sull’ordinamento degli Enti locali”* e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e, in particolare, l’art. 12 *“Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”*;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”*, ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 *“Codice dei Contratti”* e s.m.i.;

VISTO altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della*

performance”, come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il D.L. n. 36/2022 *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio *«non arrecare un danno significativo»* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”*, cd. DNSH, come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
- il co. 4 dello stesso art. 47 del D.L. n. 77/2021 secondo cui tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”*;
- il D.M. 7/12/2021 *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”*;
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, inoltre, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"* ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: *"Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"*; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la *"Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"*, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO in particolare:

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"*, Investimento 2.1: *"Attrattività dei borghi storici"* - Linea di d'intervento B *"Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"*;
- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Lusiana Conco, per il progetto titolato **"Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano"** (CUP **D58C22000000006**);

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 *"Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili"* assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Ministero della cultura e pervenuto con prot. n. 10895 del 19.08.2022 e trasmesso con la sottoscrizione del Comune di Lusiana Conco con Ns. prot. n. 11009 del 23.08.2022;

RITENUTO che per dare attuazione al precitato progetto presentato dal comune di Lusiana Conco, in particolare per quanto attiene alla **Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali" – Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana" "**", occorre procedere con l'acquisizione del **servizio tecnico di:**

- **progettazione definitiva;**
- **progettazione esecutiva;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;**
- **direzione lavori;**
- **contabilità;**
- **redazione del C.R.E.;**

per un importo di euro 40.662,19 oltre cassa ed IVA al 22%, quale importo soggetto a ribasso;

VISTO:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 25, co. 2, del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

TENUTO CONTO dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO quanto stabilito dall'art. 1, della Legge 11 settembre 2020 n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*" e s.m.i., che di seguito, per le parti di maggior interesse, in stralcio si riporta:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 giugno 2023. ...

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. ...

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ...

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in

considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

...”;

VISTO quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, tuttora applicabile secondo i dispositivi del comma 2 del sopra richiamato art. 1 della L. 120/2020:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori ...;

VISTO:

- la L. n. 3/2003 *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”* (ovvero in assenza del Codice Unico di Progetto - CUP);
- il D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target/milestone:

- Target: M1C3-16;
- Milestone: M1C3-12;

CONSIDERATO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18/01/2023, è stato nominato quale RUP il Segretario Comunale dott.ssa Sartori Federica;

CONSIDERATE:

- le Linee guida n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

STABILITO di indire una procedura di affidamento diretto, per l'appalto e professionista esterno del servizio tecnico sopra argomentato, ai sensi del combinato disposto degli art.li 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021 e 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra comune e professionista, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, fatte salve esclusivamente eventuali correzioni per necessità materiali e/o di forma che non modifichino la sostanza del disciplinare stesso;

VISTO:

- l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;
- le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;
- il D.L. n. 176/2022 *"Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti"* e, in particolare l'articolo 10, che ha modificato come segue l'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 55/2019:

" 1. Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, ..., fino al 30 giugno 2023 non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ";

CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:

RITENUTO che, per l'acquisizione del servizio tecnico di che trattasi, non corra l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), come confermato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con proprio parere n. 1041/2021;

VISTO:

- il Progetto presentato dal Comune di Lusiana Conco titolato **"Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano"** (CUP **D58C22000000006**);
- il decreto di assegnazione del finanziamento del Ministero della cultura rep. 453 del 07/06/2022;

CONSIDERATO che a tale sub-investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Target: M1C3-16;
- Milestone: M1C3-12;

CONSIDERATO che:

- le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO che il presente provvedimento equivale a determina a contrarre, stabilendo quanto segue:

- il fine del contratto che si intende stipulare è quello di affidare l'incarico tecnico finalizzato all'attuazione e al completamento della **Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali"** – **Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana"** di cui al progetto titolato **"Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano"** (CUP **D58C22000000006**), nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - Linea d'Intervento B **"Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"**;

- l'oggetto del presente appalto è "acquisizione del servizio tecnico di:
 - progettazione definitiva;
 - progettazione esecutiva;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
 - direzione lavori;
 - contabilità;
 - redazione del C.R.E.;
 nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - Linea d'Intervento B "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici" - Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali" – Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana"", di cui al progetto titolato "Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano" (CUP D58C22000000006);
- il contratto aggiudicato verrà stipulato in forma scritta mediante sottoscrizione di disciplinare d'incarico;
- le principali clausole contrattuali sono contenute nello schema di disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

EVIDENZIATO che il servizio tecnico oggetto di acquisizione, dovrà svolgersi nel rispetto dei patti e condizioni contenuti nello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO:

- che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;
- che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica in quanto tale procedura, oltre ad appesantire sproporzionalmente il procedimento rispetto all'importo del servizio, precluderebbe il rispetto delle tempistiche fissate nel disciplinare d'obbligo sottoscritto con il Ministero della Cultura, che prevede, peraltro, l'inizio dei lavori entro il 30/09/2023;
- che, per le medesime motivazioni di cui sopra, ovvero per esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione, comunque in piena conformità con il dettato normativo, **si ritiene di procedere anche senza il confronto di più preventivi**;

Visto il preventivo di spesa di seguito pervenuto:

- prot. n. 5897 del 08.05.2023 dall'arch. Stefano Tassarolo, contenente l'offerta di € 30.090,02, netti, corrispondenti al ribasso del -26% sull'importo di gara;
- da cui si rileva che l'offerta più vantaggiosa risulta essere quella presentata dall'arch. Stefano Tassarolo, prot. n. 5897 del 08.05.2023;

DATO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG n. **976078783D**;

CONSIDERATO:

- che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, come appurato dal RUP mediante acquisizione di apposito DGUE;
- che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione;
- che il corrispettivo pari ad euro 30.090,02, oltre cassa al 4% ed IVA al 22%, secondo la valutazione di congruità del RUP, appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 ed è quindi possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;
- che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

- che nulla osta riguardo la compatibilità del Responsabile di Procedimento e del Responsabile di Servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
- che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL;
- che si è proceduto alla verifica della capacità tecnica e professionale, nonché economica e finanziaria dell'appaltatore, mediante acquisizione di apposita dichiarazione all'interno del DGUE;
- che si è verificato il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);

CONSIDERATO l'impegno assunto dal professionista, mediante dichiarazione contenuta all'interno del DGUE (protocollo comunale n. 5897 del 08.05.2023), ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATO, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel DGUE;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, **del servizio tecnico di:**

- **progettazione definitiva;**
- **progettazione esecutiva;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;**
- **direzione lavori;**
- **contabilità;**
- **redazione del C.R.E.;**

nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - Linea d'Intervento B *"Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"* - **Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali"** – **Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana"**", di cui al progetto titolato **"Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano"** (CUP **D58C22000000006**), a favore dell'arch. Stefano Tassarolo, con studio a Bassano del Grappa (VI) in via Marinoni n. 18, p.iva 03929690240, C.F. TSSSFN85T12A703A, per l'importo offerto di € 30.090,02, oltre cassa 4% e iva 22%, per un totale lordo di € 38.178,22;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro € 30.090,02, oltre cassa 4% e iva 22%, per un totale lordo di € 38.178,22 sul cap. 3311 del bilancio d'esercizio 2023, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;

RITENUTO assumere, altresì, l'impegno di spesa di € 35,00, quale quota gara a favore di Anac a carico della Stazione Appaltante da imputare sul cap. 3311 del bilancio d'esercizio 2023;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, costituendo impegno di spesa, verrà trasmesso al responsabile del servizio finanziario per il visto di copertura finanziaria;

ACCERTATO che, per quanto riguarda il presente provvedimento, non sussiste alcun conflitto di interessi e, quindi, obbligo di astensione da parte del Responsabile del Servizio in riferimento a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), dal "codice integrativo dei dipendenti del Comune di Lusiana" e dalla legge 190/2012 (norme in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica Amministrazione);

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 147 – bis, comma 1, del vigente D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

PRESO ATTO che della conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. a contrattare per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità, stesura del certificato di regolare esecuzione dei lavori di "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana", precisando quanto segue:
 - il fine del contratto che si intende stipulare è quello di affidare l'incarico tecnico finalizzato all'attuazione e al completamento della **Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali" – Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana"'"** di cui al progetto titolato "**Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano**" (CUP **D58C22000000006**), nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - Linea d'Intervento B "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*";
 - l'oggetto del presente appalto è "**acquisizione del servizio tecnico di:**
 - **progettazione definitiva;**
 - **progettazione esecutiva;**
 - **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;**
 - **direzione lavori;**
 - **contabilità;**
 - **redazione del C.R.E.;**
 nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - Linea d'Intervento B "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*" - **Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali" – Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana"'"**, di cui al progetto titolato "**Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano**" (CUP **D58C22000000006**);
 - il contratto aggiudicato verrà stipulato in forma scritta mediante sottoscrizione di disciplinare d'incarico;
 - le principali clausole contrattuali sono contenute nello schema di disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento;
2. **di affidare**, direttamente ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, all'arch. Stefano Tassarolo, con studio a Bassano del Grappa (VI) in via Marinoni n. 18, p.iva 03929690240, C.F. TSSSFN85T12A703A, il **servizio tecnico di:**
 - **progettazione definitiva;**
 - **progettazione esecutiva;**
 - **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;**
 - **direzione lavori;**
 - **contabilità;**
 - **redazione del C.R.E.;**
 nell'ambito dell'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - Linea d'Intervento B "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*" - **Linea di Azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali" – Titolo Intervento "Valorizzazione dell'immobile "Ex cinema comunale di Lusiana"'"**, di cui al progetto titolato "**Lusiana Conco: il balcone dell'Altopiano**" (CUP **D58C22000000006**), per l'importo offerto di € 30.090,02, oltre cassa 4% e iva 22%, per un totale lordo di € 38.178,22, come risulta dall'offerta prot. n. 5897 del 08.05.2023;

3. **di approvare** lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra comune e professionista per l'affidamento del servizio tecnico citato, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, fatte salve esclusivamente eventuali correzioni per necessità materiali e/o di forma che non modifichino la sostanza del disciplinare stesso;
4. **di obbligare** il professionista incaricato con il dispositivo di cui al punto 2 alla sottoscrizione del disciplinare conforme allo schema approvato con il dispositivo di cui al punto 3 ed al rispetto di tutte le indicazioni in esso contenute;
5. **di impegnare** la spesa complessiva derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 30.090,02, oltre cassa 4% e iva 22%, per un totale lordo di € 38.178,22 con imputazione sul bilancio sul cap. 3311, cod int. 07.01-2.02.01.10.999 del bilancio dell'esercizio 2023;
6. **di impegnare**, altresì, la spesa di € 35,00, quale quota gara a favore di Anac a carico della Stazione Appaltante da imputare sul cap. 3311 del bilancio d'esercizio 2023, incaricando l'ufficio ragioneria alla liquidazione a seguito dell'emissione del bollettino Mav;
7. **di specificare** che il CUP dell'opera è il n. D58C22000000006 e che il CIG del servizio professionale in parola è il n. 976078783D;
8. **di evidenziare** che il RUP del presente intervento è il Segretario Comunale dott.ssa Sartori Federica;
9. **di dichiarare** la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.
11. **di trasmettere** al professionista copia della presente determinazione ai sensi dell'art. 191, c. 1 del D.Lgs. 267/00.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione
- Allegati su indicati nel testo

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to Ricconi Emanuela

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 17-05-2023.

*per la motivazione indicata con nota:

Impegno N. 257 del 17-05-2023 a Competenza CIG 976078783D	
5° livello 07.01-2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	
Capitolo 3311 / Articolo PNRR M1C3 INV. 2.1 CUP. D58C22000000006 RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHII STORICI (VEDI E. CAP. 4099/3)	
Causale	DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ARCH. STEFANO TESSAROLO RELATIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA', REDAZIONE DEL C.R.E. CIG 976078783D CUP B58C22000000006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHII (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - LINEA D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHII STORICI. PROGETTO TITOLATO LUSIANA CONCO: IL BALCONE DELL'ALTOPIANO. LINEA DI AZIONE: REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI. INTERVENTO 1.2 VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE EX CINEMA COMUNALE DI LUSIANA.
Importo 2023	Euro 38.213,22
Beneficiario	2173 TESSAROLO STEFANO

Impegno N. 258 del 17-05-2023 a Competenza CIG 976078783D	
5° livello 07.01-2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	
Capitolo 3311 / Articolo PNRR M1C3 INV. 2.1 CUP. D58C22000000006 RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHII STORICI (VEDI E. CAP. 4099/3)	
Causale	DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ARCH. STEFANO TESSAROLO RELATIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA', REDAZIONE DEL C.R.E. CIG 976078783D CUP B58C22000000006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHII (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - LINEA D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHII STORICI. PROGETTO TITOLATO LUSIANA CONCO: IL BALCONE DELL'ALTOPIANO. LINEA DI AZIONE: REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI. INTERVENTO 1.2 VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE EX CINEMA COMUNALE DI LUSIANA.
Importo 2023	Euro 35,00
Beneficiario	197 AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

F.to Cantele Raffaella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Lusiana Conco, lì 18-05-2023

L' INCARICATO

F.to

STEFANO TESSAROLO
ARCHITETTO



INFORMAZIONI PERSONALI

nato a Bassano del Grappa il 12 dicembre 1985

e-mail: stefanotessarolo@tin.it

e-mail pec: stefanotessarolo@archiworldpec.it

mobile: +39 392 0940765

<https://www.behance.net/stefanotesa30e>

FORMAZIONE

- dal 19 Febbraio 2013: iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti di Vicenza sezione A al n. 2356

- giugno 2013: English First Certificate

- da maggio 2012: abilitato ad esercitare il ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione

- luglio 2009: Laboratorio FareCinema diretto da Marco Bellocchio a Bobbio (PC)

- luglio 2010: Laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Ferrara "B. Rossetti" con una Tesi dal titolo "*Abitare\Migrare\Ristrutturare. Detroit, attivazioni nomadi di una città in contrazione*" sulle tematiche urbanistiche delle shrinking cities.

- luglio 2004: Maturità presso il Liceo Artistico "G. De Fabris" di Nove (VI) con indirizzo Tutela e Conservazione dei beni culturali e ambientali

ESPERIENZA LAVORATIVA

- da febbraio 2016: libero professionista a Bassano del Grappa

- da settembre 2014 a febbraio 2016: presso lo studio OQ project di Bondeno (FE)

<http://www.oqproject.com>

<http://www.oqhorses.com>

- da settembre 2010 a settembre 2014: presso lo Studio Serge Bontorin&Elena Torelli di Bassano del Grappa (VI)

<http://www.bontorin-torelli.it>

- da gennaio 2015: collaboro con la Stamperia d'arte Busato di Giancarlo Busato a Vicenza

<http://www.stamperiadartebusato.it>